



REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2015

DATI GENERALI

Abitanti al 31/12/2015		22510
Superficie del comune	Kmq	342,34
Lunghezza strade	Km	249
Aree verdi n. 22	mq.	110000
Aree e impianti sportivi n. 20	mq.	208500
Plessi scolastici		18
Cimiteri		44
Sedi di uffici giudiziari		
Farmacie comunali		1

DOTAZIONE ORGANICA al 31/12/2015

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI T. IND.		POSTI VACANTI
Dirigenti	2	2		
D/3 D/6		4		
D/3 D/5		7		
D/3 D/3	18			7
D/1 D/5		1		
D/1 D/4		1		
D/1 D/3		4		
D/1 D/2		6		
D/1 D/1	25	7		6
C1/ C/5		6		
C/1 C/4		10		
C/1 C/3		3		
C/1 C/2		1		
C1/ C/1	47	20		7
B/3 B/7		22		
B/3 B/6		1		
B3 B/4		1		
B3 B3	38			14
B/1 B/6		47		
B/1 B/5		5		
B/1 B/3		1		
B/1 B/1	76	4		19
A/1 A/1	1			1
TOTALE	207	153		54
Segretario	1	1		
TOTALE	208	154		54

Nel corso del 2015 ci sono state 5 cessazioni (D1/D2, D3/D3, D1/D1, 2 B3/B7) e 2 assunzioni (D3/D, D1/D1)

LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO EFFETTUATE NELL'ANNO 2015

I documenti programmatici del Comune di Cortona

Le attività di controllo della gestione 2015 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili nei seguenti documenti programmatici:

DOCUMENTO	N. e data della delibera
Bilancio preventivo ed in particolare la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale, il piano triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del D.lgt. 18 agosto 2000, n. 267	C. C. n. 45 06/07/2015
Piano esecutivo di gestione (PEG) , ai sensi dell'art. 169 del D.lgt. 18 agosto 2000, n. 267	G. C. n. 83 04/08/2015
Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Leg.vo 150/2009 la giunta comunale con atto n. 32/2015 (modificata con G.C. 83/2015) "approvazione piano della performance. Il sistema è diretto, in primo luogo, a promuovere lo sviluppo organizzativo e professionale ed il miglioramento dell'attività dell'ente, ed in secondo luogo al riconoscimento del merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento.	

I centri di responsabilità del Comune di Cortona

I centri di responsabilità del Comune di Cortona sono individuati nelle aree in cui è divisa la struttura organizzativa comunale al cui vertice sono posti i singoli dirigenti.

I dirigenti si avvalgono nella loro attività di funzionari inquadrati nella categoria D.

La struttura addetta al controllo di gestione nel Comune di Cortona

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, la funzione di controllo di gestione ai sensi degli artt. 196 e segg. del D.lgt. 18 agosto 2000, n. 267, è stata inserita nell'area economico – finanziaria ed è stato individuato quale referente interno il direttore dell'area stessa.

L'individuazione della struttura addetta al controllo di gestione si desume dalla delibera di Giunta n. 53 del 2002.

Le modalità procedurali applicate nel Comune di Cortona

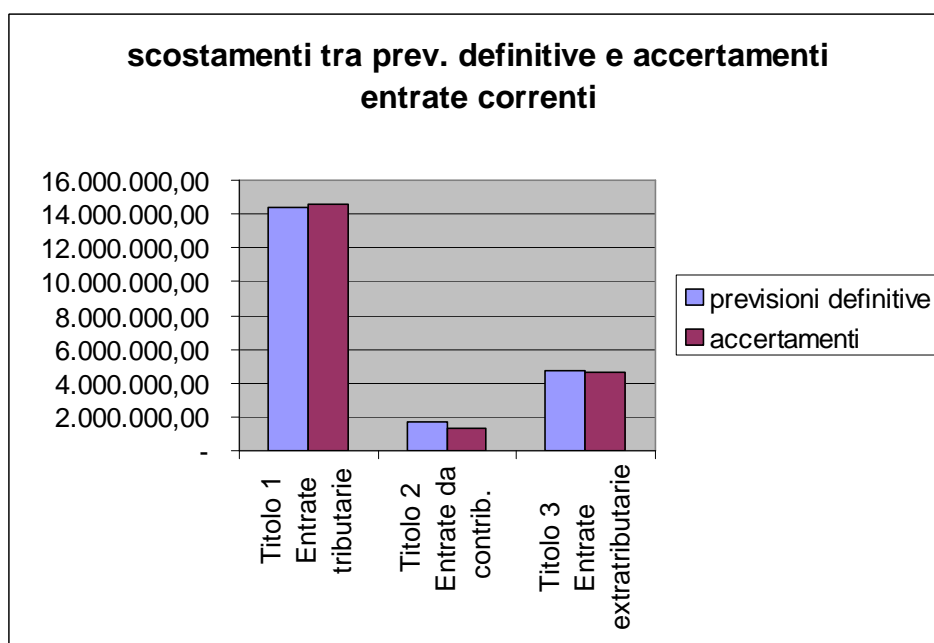
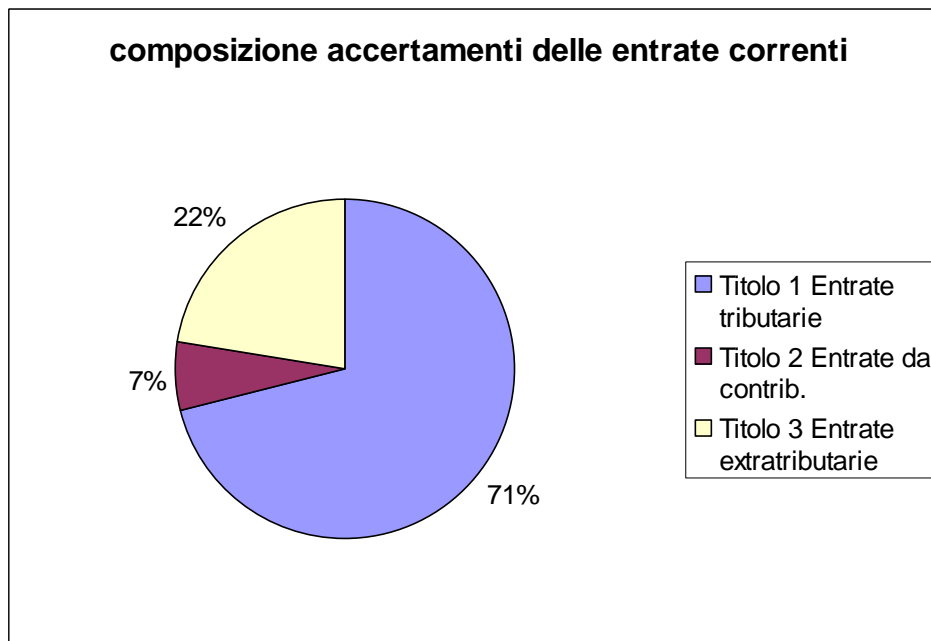
L'attività di controllo di gestione è stata svolta partendo dagli obiettivi e dalle risorse individuati nel Bilancio di Previsione, nella Relazione Previsionale e Programmatica, nel Bilancio Pluriennale e nel PEG.

Nella Relazione Previsionale e Programmatica sono individuati i programmi che raggruppano l'attività del comune; nel piano esecutivo di gestione sono individuati i centri di costo preposti alla realizzazione dei programmi. Sono distintamente analizzate la spesa corrente, la spesa di investimento e le entrate correnti, e vengono messe a confronto le risorse previste in sede di bilancio, assestate in relazione alle variazioni intervenute, e impegnate con la percentuale di utilizzo.

ENTRATE CORRENTI (PRIMI TRE TITOLI DELL'ENTRATA)

	Previsioni iniziali	Previsioni asstate	accertamenti	% di realiz su assest
Titolo 1 Entrate tributarie				
Categ. 1 Imposte	9.866.500,00	9.976.000,00	10.112.560,13	101,37
Categ. 2 Tasse	3.725.000,00	3.731.000,00	3.747.942,21	100,45
Categ. 3 Tributi speciali ed entrate trib. proprie	764.183,00	717.652,00	720.036,53	100,33
totale	14.355.683,00	14.424.652,00	14.580.538,87	101,08
Titolo 2 Entrate da contrib.				
Categ. 1 Trasferimenti correnti dello Stato	506.387,00	705.387,00	711.964,35	100,93
Categ. 2 Trasferimenti correnti della regione	451.451,00	627.592,00	360.624,00	57,46
Categ. 3 Trasn. dalla regione per funzioni delegate	92.071,00	92.071,00	79.783,25	86,65
Categ. 5 Trasferimenti da altri enti del sett. pubb.	279.098,00	281.402,00	181.610,65	64,54
totale	1.329.007,00	1.706.452,00	1.333.982,25	78,17
Titolo 3 Entrate extratributarie				
Categ. 1 Proventi dei servizi pubblici	3.393.000,00	3.558.400,00	3.501.433,93	98,40
Categ. 2 Proventi dei beni dell'ente	620.137,05	535.237,05	569.557,48	106,41
Categ. 3 Interessi su anticipazione e crediti	11.000,00	20.000,00	19.150,94	95,75
Categ. 4 Utili netti delle aziende speciali, ecc.	87.300,00	159.417,00	93.497,85	58,65
Categ. 5 proventi diversi	480.400,00	474.000,00	416.557,87	87,88
totale	4.591.837,05	4.747.054,05	4.600.198,07	96,91
	20.276.527,05	20.878.158,05	20.514.719,19	98,26

NOTE. Gli scostamenti nelle categorie trasferimenti sono dovuti a minori contributi provenienti da altri enti del settore pubblico.



Dall'analisi della tabella e dei grafici di cui sopra si evidenzia come sia a livello generale, per titoli, sia a livello particolare, per categorie, la percentuale di realizzo degli accertamenti sulle previsioni assestate raggiunge circa 100%, indice di un puntuale monitoraggio delle entrate.

- Le differenze tra le previsioni iniziali, assestate del titolo primo sono dovute (vedi note tabella precedente).
- I minori accertamenti rispetto alle previsioni del titolo 2 delle entrate sono dovute ai minori trasferimenti della regione e della provincia legati specifici interventi di spesa.
- Per quanto riguarda il titolo terzo dell'entrata in complesso è stato realizzato quanto previsto rispetto all'assestato, le differenze nella categoria 4 sono dovute a minori utili di aziende speciali, ecc. compensate da maggiori canoni concessori sui beni dell'ente(COINGAS) per canone utilizzo reti.

Rilevazione costi anno 2015

Spese d'investimento

La spesa d'investimento per l'anno 2015, come evidenziato nella tabella seguente, è composta dalle previsioni iniziali pari a € 2.101.551,00 finanziate per € 845.000,00 da avanzo di amm.ne, € 463.551,00 da contributi reg.li, € 783.000,00 entrate proprie (alienazioni, oneri urbanizzazione, ee.) e € 10.000,00 da contributi privati e dalla reimputazione di impegni confluiti nel fondo pluriennale vincolato per € 1.726.415,21

SPESA INVESTIMENTI PER PROGRAMMA

	Previsioni iniziali	reimputazioni da FPV	totale
Programma 1 Amm.ne gestione e controllo	27.000,00	15.974,92	42.974,92
Programma 2 Giustizia			
Programma 3 Polizia locale			
Programma 4 Istruzione pubblica	700.000,00	9.208,92	709.208,92
Programma 5 Cultura		1.206.300,36	1.206.300,36
Programma 6 Sport e attività ricreative	53.000,00	10.000,00	63.000,00
Programma 7 Turismo			
Programma 8 Servizi tecnici	1.246.551,00	381.906,70	1.628.457,70
Programma 9 Interventi nel sociale	65.000,00		65.000,00
Programma 10 Interv. in campo economico	10.000,00	103.024,31	113.024,31
Programma 11 Servizi produttivi			
TOTALE	2.101.551,00	1.726.415,21	3.827.966,21

Con le variazioni della gestione 2015 si riporta di seguito la tabella con gli interventi di investimento attivati nel corso dell'anno con il tipo di finanziamento, l'importo degli impegni formalmente assunti e quello che è confluito nel fondo pluriennale vincolato 2016. pertanto riassumendo avremo un totale di impegni formalmente assunti per l'anno 2015 comprensivo dell'FPV 2015 di € 3.323.771,64, un importo di € 2.224.857,63 di impegni rinviati a FPV 2016 (vedi conto del bilancio 2015 titolo 2 ROR) e impegni imputati all'anno 2015 (vedi conto del bilancio 2015 riepilogo titolo 2 colonna impegni) di € 1.098.914,01.

La somma di € 1.098.914,01 imputata all'anno 2015 è stata finanziata nel modo seguente:

contributi regionali	€ 463.550,74
avanzo di amministrazione	€ 557.931,10
oneri di urbanizzazione	€ 75.607,05
altri trasferimenti	€ 1.825,12

PROSPETTO RIEPILOGATIVO INVESTIMENTI ANNO 2015

DESCRIZIONE	TIPO FINANZIAMENTO	IMPORTO IMP. FORMAL. ASSUNTI	IMPORTO CONFLUITO IN FPV 2016
Manutenzione straordinaria edifici com.li	avanzo	150.000,00	147.399,94
Lavori caserma carabinieri	oneri urb.	18.000,00	18.000,00
Acquisto e manut. Mezzi e attrezzature	avanzo	117.669,00	
Spese per incarichi profess.	FPV/avanzo/oneri urb/ cont. Reg.le	110.061,51	35.177,48
Spese per espropri	FPV/ avanzo	16.555,71	2.352,00
TOTALE FUNZ. 1		412.286,22	202.929,42
Intervento scuola Terontola	avanzo/cont. Reg.le	745.407,45	605.707,48
TOTALE FUNZ. 4		745.407,45	605.707,48
Interventi complesso S. Agostino	FPV	3.934,96	
Parco archeologico	FPV	323.770,92	
Chiesa S. Francesco	FPV	4.203,92	
TOTALE FUNZ. 5		331.909,80	-
Straordinaria manutenzione imp. sportivi	avanzo	36.000,00	36.000,00
Acq. Mezzi e attrzz. Impianti sportivi	Oneri L. r. 78/89	1.825,12	
TOTALE FUNZ. 6		37.825,12	36.000,00
Interventi strade comunali	FPV/avanzo/oneri urb.	658.545,91	488.307,44
Viabilità strada reg.le 71 e proniv. 37	avanzo /FPV	459.752,64	398.000,00
Segnaletica stradale	avanzo/oneri urb.	25.000,00	20.198,11
Manutenzione scale mobili	oneri urb.	18.910,00	
Illuminazione nel territorio	avanzo	72.000,00	54.920,00
TOTALE FUNZ. 8		1.234.208,55	961.425,55
Spese per la gestione del territorio	FPV	3.111,00	
Acq. Attrzzature per verde pubblico	oneri urb	14.999,19	
Sistemazione verde pubblico	avanzo	50.000,00	50.000,00
TOTALE FUNZ. 9		68.110,19	50.000,00
Intervento casa di riposo	avanzo	30.000,00	30.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri	avanzo	36.000,00	9.819,90
Manutenz. Straord. Cimitero Cortona	avanzo	80.000,00	80.000,00
Intervento centro civico Terontola	avanzo/cont. Reg.le	65.000,00	65.000,00
Nuovo centro civico Chianacce	avanzo	180.000,00	180.000,00
TOTALE FUNZ. 10		391.000,00	364.819,90
lavori mattatoio comunale	FPV	103.024,31	3.975,28
TOTALE FUNZ. 11		103.024,31	3.975,28
TOTALE GENERALE		3.323.771,64	2.224.857,63

Spesa corrente

La spesa corrente complessiva nell'anno 2015 è stata di € 18.788.417,12 e di seguito è analizzata per tipo di intervento e centri di costo.

SPEA CORRENTE PER INTERVENTI

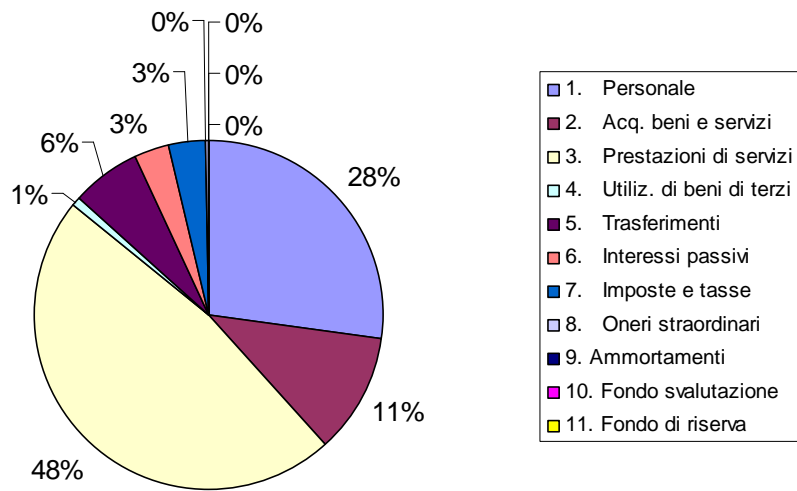
	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	impegni	% di realiz su assest
1. Personale	5.206.290,73	5.312.872,62	5.098.201,00	95,96
2. Acq. beni e servizi	2.309.708,50	2.259.131,50	2.122.581,28	93,96
3. Prestazioni di servizi	9.462.805,88	9.506.958,88	8.924.052,50	93,87
4. Utiliz. di beni di terzi	182.400,00	157.572,00	148.893,03	94,49
5. Trasferimenti	1.300.256,00	1.438.593,00	1.209.334,04	84,06
6. Interessi passivi	609.233,00	605.815,00	605.482,72	99,95
7. Imposte e tasse	661.931,05	664.731,05	638.690,52	96,08
8. Oneri straordinari	59.236,21	42.771,21	41.182,03	96,28
9. Ammortamenti				
10. Fondo svalutazione	511.000,00	966.751,00		
11. Fondo di riserva	94.076,05	38,05		
	20.396.937,42	20.955.234,31	18.788.417,12	

L'analisi della spesa per interventi (classificazione economico – finanziaria) dimostra l'elevata percentuale di realizzazione rispetto alle previsioni assestate in ognuno degli interventi tenuto anche conto che le previsioni assestate contengono anche la spesa finanziata da altri enti (regione e provincia) che non si è totalmente realizzata.

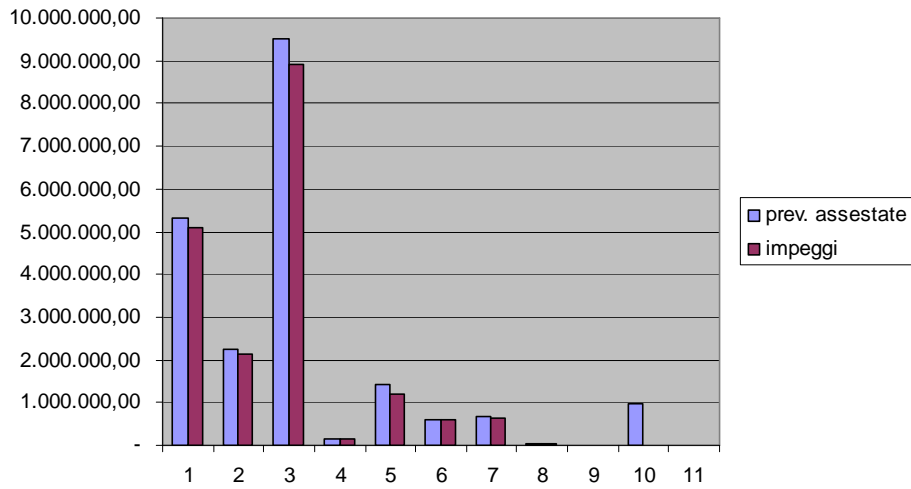
Gli scostamenti tra gli impegni e le previsioni assestate sono rappresentati maggiormente dalle seguenti fattispecie:

- spese previste con finanziamenti da altri enti che non si sono realizzate
- € 966.751,00 fondo svalutazione crediti
- fondo produttività confluito nell'avanzo vincolato
- adeguamento ai nuovi principi (riguardanti gli impegni) della contabilità armonizzata in vigore dal 2015.
- altri scostamenti per interventi e tipi di spesa non facilmente preventivabili (utenze, quantitativi nettezza urbana, acquisti medicinali farmacia, ecc.)

composizione percentuale della spesa corrente per interventi



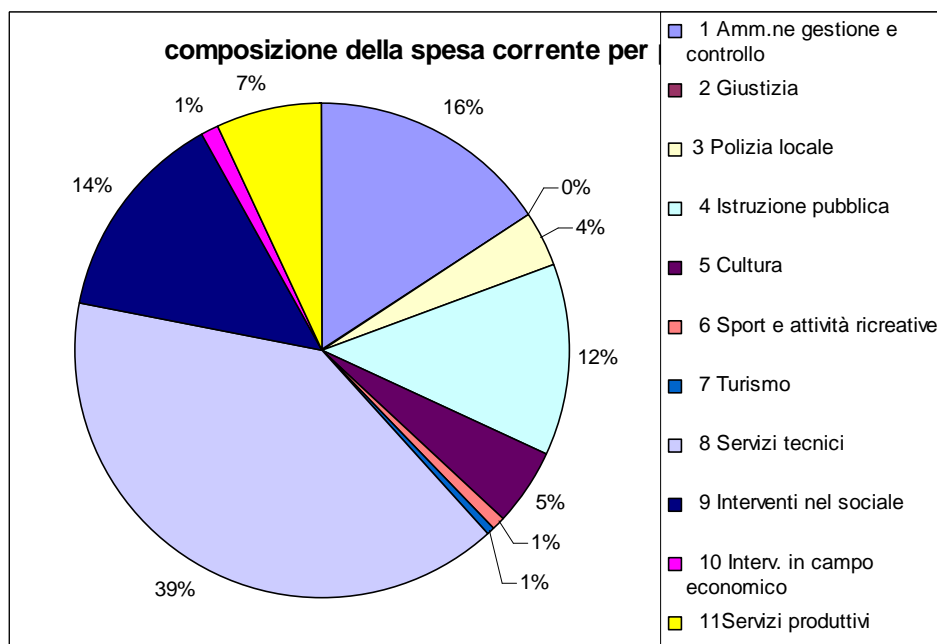
scostamento tra prev. def. e impegni della spesa corrente analizzata per interventi



SPESA CORRENTE PER PROGRAMMI E CENTRI DI COSTO

	Previsioni iniziali	Previsioni asestate	Impegni	% di realiz su assest	Annotazioni
5 Cultura					
Centro di costo: biblioteca e museo	458.833,84	456.833,84	432.054,69	94,58	
: attività culturali diverse	506.265,09	519.715,09	511.056,82	98,33	
totale	965.098,93	976.548,93	943.111,51	96,58	
6 Sport e attività ricreative					
Centro di costo: altri impianti sportivi	107.737,00	106.235,00	105.553,58	99,36	
: manifestazioni sportive e riceat.	43.000,00	34.250,00	34.250,00	100,00	
totale	150.737,00	140.485,00	139.803,58	99,51	
7 Turismo					
Centro di costo: servizi turistici	6.000,00	2.300,00	2.254,14	98,01	
: manifestazioni turistiche	131.259,00	131.259,00	131.259,00	100,00	
totale	137.259,00	133.559,00	133.513,14	99,97	
8 Servizi tecnici					
Centro di costo: gestione demanio e patrimonio	583.771,22	655.520,22	637.755,35	97,29	
: ufficio tecnico	689.815,95	686.015,95	648.719,84	94,56	
: viabilità	1.246.496,88	1.242.066,88	1.224.742,21	98,61	
: illuminazione pubblica	569.695,00	547.312,00	545.393,38	99,65	
: trasporti pubblici locali	30.000,00	30.000,00	30.000,00	100,00	
: urbanistica e gestione territorio	211.120,00	210.840,00	209.913,10	99,56	
: edilizia residenziale pubblica	1.997,00	1.997,00	1.994,80	99,89	
: servizio idrico integrato	148.495,00	148.495,00	140.975,79	94,94	

Analizzando i vari centri di costo sopra descritti si rileva come le risorse assegnate con gli strumenti programmatici sono state utilizzate con percentuali vicine al 100%. L'utilizzo completo delle risorse ha permesso di raggiungere gli obiettivi di efficacia ed efficienza nei vari servizi e previsti negli obiettivi.



RIDUZIONE INDEBITAMENTO E RINEGOZIAZIONE MUTUI

Nel corso del 2015 il comune di Cortona ha proceduto all'estinzione anticipata di mutui contratti negli anni precedenti con la Banca Popolare di Cortona per € 1.777.426,86 finanziando tale operazione con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Tale operazione oltre a diminuire l'indebitamento dell'ente ha prodotto e produrrà un risparmio nella spesa corrente (interessi e quota capitale di rimborso rate) pari a 188.000,00 all'anno.

Sempre nel 2015 l'ente ha aderito alla proposta di rinegoziazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (atto cc 33/2015) che ha prodotto e produrrà un risparmio sulla spesa corrente di circa € 183.000,00 (con vincolo sulla parte quota capitale determinata dalla normativa vigente).

Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazioni di bilancio e di PEG dell'anno 2015

Con atto consiliare n. 60 del 30/7/2015, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, modificato dal D.Lgs 126/2014, si è preso atto del permanere degli equilibri di bilancio per l'anno 2015.

Tutte le delibere di variazione di bilancio e di PEG 2015 sono state adottate dagli organi competenti:

- I prelevamenti dal fondo di riserva dalla Giunta e comunicati al Consiglio Comunale nei modi previsti dall'art. 8 del regolamento di contabilità;
- Le deliberazioni di variazione dal consiglio comunale, o dalla Giunta in via d'urgenza e ratificate dal Consiglio nei modi e nei termini previsti dall'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/00.
- La delibera di assestamento generale è stata adottata dal Consiglio Comunale in data 30/11/2015 n. 88 e ha comportato oltre ad un assestamento generale maggiori entrate correnti per € 422.142,00 e maggiori spese correnti per € 33.458,00 pertanto il saldo positivo di € 84.684,00 insieme all'utilizzo del fondo di riserva per € 52.815,00 ha comportato un utilizzo degli oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente minore di € 137.500,00 rispetto a quello previsto. La parte investimenti ha presentato un aumento di spesa per vari interventi finanziati con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 1.014.000,00.

Patto di stabilità

Al bilancio di previsione 2015, in base al comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/2008 è stato allegato il prospetto dimostrativo della coerenza del bilancio stesso con gli obiettivi da raggiungere in termini di patto di stabilità. A consuntivo si è determinata la seguente situazione:

Saldo finanziario obiettivo in termini di competenza "mista" 2015 -266

SALDO FINANZIARIO 2014 (importi in migliaia di €)

		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	21.361
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	21.162
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	199
4	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI	
5=3-4	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI	199
6	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015	-266
7=5-6	DIFFERENZA TRA RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO	465

Sulla base delle risultanze il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato.

RISULTATO DI AMM.NE E GESTIONE DI CASSA

L'azione di governo ha prodotto un risultato finanziario riportato nelle seguenti tabelle

Risultato complessivo della gestione	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondio di cassa al 1° gennaio			6.023.572,76
Riscossioni	7.872.506,84	15.543.157,86	23.415.664,70
Pagamenti	4.481.544,60	19.082.837,07	23.564.381,67
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.390.962,24	3.539.679,21	5.874.855,79
Residui attivi	5.933.810,44	7.580.175,51	13.513.985,95
Residui passivi	945.164,87	5.028.718,83	5.973.883,70
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	8.379.607,81	988.222,53	13.414.958,04
	di cui FPV parte corrente		126.982,48
	di cui FPV parte c/capitale		3.356.666,21
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione			2.982.862,39
Fondi vincolati derivanti da leggi e dai principi contabili			2.434.962,64
Fondi vincolati derivanti da trasferimenti			437.959,78
Fondi vincolati derivanti dalla contrazione di mutui			1.109.803,20
Fondi con vincoli attribuiti dall'ente			29.427,78
Fondi vincolati con altri vincoli			144.371,78
Fondi vincolati per finanziamento spese in conto capitale			2.351.331,77
fondi non vincolati			440.590,01

L'avanzo di amministrazione pari a € 13.414.958,04 si compone di una parte vincolata per fondo svalutazione crediti per € 2.982.862,39, da una parte vincolata per finanziamento di spese in conto capitale per € 2.351.331,77, da una parte fondi vincolati altre fattispecie per € 4.156.525,18, da un di cui FPV per € 3.483.648,69 e da una parte libera per € 440.590,01

Pertanto l'avanzo libero corrisponde al 2,15% delle entrate correnti. Il risultato della gestione di competenza è evidenziato di seguito:

➤ Accertamenti di competenza	23.123.333,37
➤ Impegni di competenza	24.111.555,90
➤ Quota di FPV iscritta in entrata al 1/1	2.152.900,53
➤ Impegni confluiti nel FPV al 31/12	3.483.648,69
➤ AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-2.318.970,69
➤ Avanzo di amministrazione applicato	4.190.225,08
➤ Saldo della gestione di competenza	1.871.254,39

La gestione di cassa ha prodotto la seguente situazione:

Risultato della gestione di cassa	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondio di cassa al 1° gennaio	6.023.572,76		6.023.572,76
Riscossioni	7.872.506,84	15.543.157,86	23.415.664,70
Pagamenti	4.481.544,60	19.082.837,07	23.564.381,67
Fondo di cassa al 31 dicembre	9.414.535,00	3.539.679,21	5.874.855,79

Che ha consentito la non attivazione di onerose anticipazioni di tesoreria.

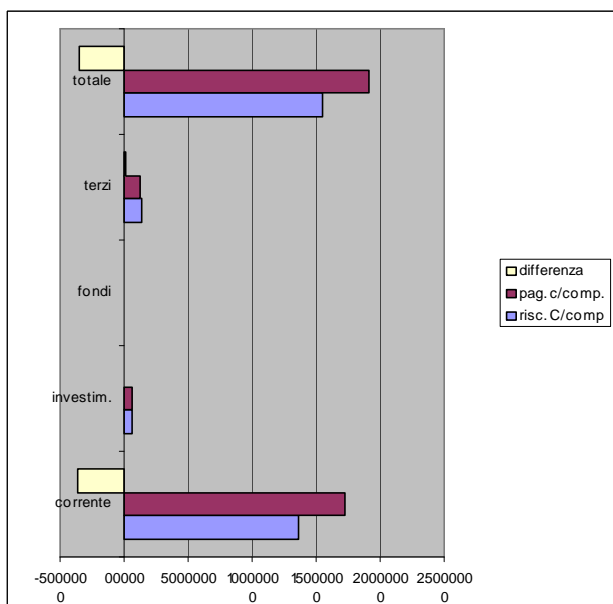
Nei pagamenti in conto competenza sono compresi € 1.777.426,86 per estinzione anticipata di mutui (operazione straordinaria anno 2015)

Una analisi delle riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui disaggregata nelle componenti fondamentali del bilancio porta alle seguenti risultanze:

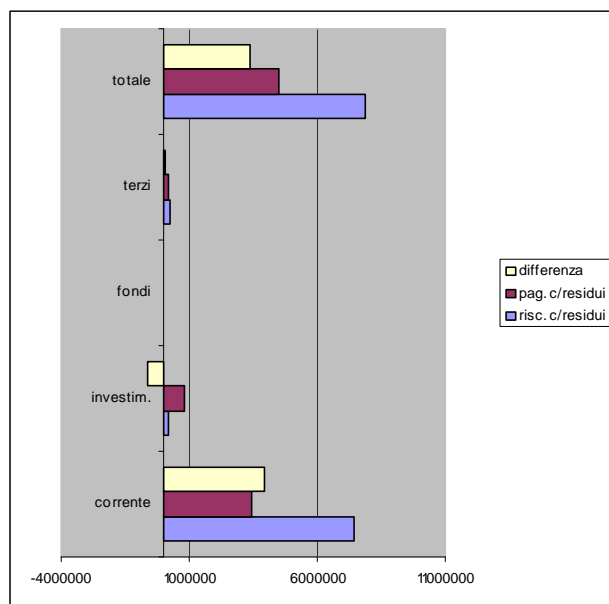
Riscossioni e pagamenti in conto competenza	Riscossioni C/Competenza	Pagamenti C/Competenza	Differenza
Bilancio corrente	13.613.543,97	17.213.826,31	3.600.282,34
Bilancio investimenti	582.736,59	611.520,87	28.784,28
Bilancio movimenti fondi			-
Bilancio di terzi	1.346.877,30	1.237.489,89	109.387,41
TOTALE	15.543.157,86	19.062.837,07	3.519.679,21

Riscossioni e pagamenti in conto residui	Riscossioni C/residui	Pagamenti C/Residui	Differenza
Bilancio corrente	7.426.873,53	3.460.054,43	3.966.819,10
Bilancio investimenti	192.224,51	808.555,34	616.330,83
Bilancio movimenti fondi			-
Bilancio di terzi	253.408,80	212.934,83	40.473,97
TOTALE	7.872.506,84	4.481.544,60	3.390.962,24

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/COMPETENZA



RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/RESIDUI



Al riguardo si evidenziano i seguenti indici finanziari:

-velocità di riscossione delle entrate proprie (riscossione entrate tit. 1 e 3 c/comp su accertamenti tit. 1 e 3 c/comp.) **65,60%**

- velocità gestione spesa corrente (pagamenti titolo 1 c/comp. Su impegni tit 1 c/comp.) **77,46%**

Rispetto dei parametri obiettivi ai fini della condizione di ente strutturalmente deficitario

Il comune di Cortona per l'anno 2015 ha rispettato tutti i parametri ai fini dell'accertamento di ente strutturalmente deficitario come dimostrato di seguito:

1. Valore negativo del risultato contabile di gestione in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); **NO**
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà **35,68%**
3. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà **19,40%**
4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente **24,23%**
5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5 per cento delle spese correnti **NO**
6. Volume complessivo delle spese per il personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I,II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro **24,85%**
7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12/11/2011 n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012 **53,62%**
8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiori all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari **NO**
9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti **NO**
10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 443 e 444 della legge 24/12/2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari **NO**

ELENCO SOCIETA PARTECIPATE DALL'ENTE

RAG. SOC.	RAG SOC	P. IVA	Data inizio	Data fine	% part.
A.I.S.A. . spa Arezzo impianti e srvizi ambientali	SPA	01530150513	19/12/1996	31/12/2100	3,15
AREZZO CASA spa	SPA	01781060510	30/12/2003	31/12/2050	5,53
A.A.T.O. 4- autorità di ambito territoriale ottimale 4 Alto Valdarno	CONSORZIO	92023250514	29/03/1996	31/12/2050	7,347325
COIGAS S.P.A.	SPA	00162100515	02/10/1995	31/12/2030	5,81
COMUNITA' DI AMBITO TOSCANA SUD	CONSORZIO	92050650529	20/11/2008	31/12/2050	0,8
CORTONA SVILUPPO srl	SRL	01209000510	25/11/1986	31/12/2030	50,29
L.F.I la ferroviaria italiana	SPA	00092220516	30/01/1914	31/12/2025	4,7649
GAL- CONSORZIO APPENNINO ARETINO	SOC. CONSORTILE A.R.L	1545210518	17/04/1997	31/12/2050	4,66
NUOVE ACQUE spa		01616760516	30/03/1999	31/12/2050	3,93183
POLO UNIVERSITARIO ARETINO società consortile a r.l.	CONSORZIO	01570320513	09/10/1997	31/12/2050	0,4
SO.GE.PU. Spa	SPA	01476930548	12/06/1984	31/12/2033	0,434
FIDI TOSCANA	SPA	01062640485	19/02/1975		3 AZIONI